rivista di diritto privato

4 anno XXVI - ottobre/dicembre 2021

Comitato scientifico

Giorgio De Nova Enrico Gabrielli Natalino Irti Pietro Rescigno Paolo Spada Giuseppe Vettori

Direzione

Giorgio De Nova Massimo Franzoni Enrico Gabrielli Pietro Antonio Lamorgese Raffaele Lener Edoardo Marcenaro Giuseppe Minniti Stefano Pagliantini Vincenzo Roppo Giuliana Scognamiglio



rivista di diritto privato

Pubblicazione trimestrale

Editrice: Cacucci Editore S.a.s.

Via D. Nicolai, 39 - 70122 Bari (BA)

www.cacuccieditore.it - e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Telefono 080/5214220 - Fax 080/5234777

Direttore responsabile: Nicola Cacucci

Comitato scientifico: Giorgio De Nova, Enrico Gabrielli, Natalino Irti, Pietro Rescigno, Paolo Spada, Giuseppe Vettori

Direttore: Giorgio De Nova

Direzione: Giorgio De Nova, Massimo Franzoni, Enrico Gabrielli, Pietro Antonio Lamorgese, Raffaele Lener, Edoardo Marcenaro, Giuseppe Minniti, Stefano Pagliantini, Vincenzo Roppo, Giuliana Scognamiglio

Comitato di valutazione scientifica: Pietro Abbadessa, Fabio Addis, Maria Teresa Alvarez Moreno, Franco Anelli, Ciro Caccavale, Roberto Calvo, Carmelita Camardi, Cristina Campiglio, Paolo Carbone, Donato Carusi, Angelo Chianale, Alessandro Ciatti, Mario Cicala, Nicola Cipriani, Paoloefisio Corrias, Carlos De Cores, Francesco Delfini, Enrico del Prato, Angelo Federico, Luis Leiva Fernàndez, Giovanni Furgiuele, Andrea Fusaro, Gregorio Gitti, Carlo Ibba, Raffaele Lener, Francesco Macario, Vincenzo Meli, Enrico Minervini, Massimo Miola, Salvatore Monticelli, Romulo Morales Hervias, Mario Notari, Gustavo Olivieri, Fabio Padovini, Pascal Pichonnaz, Paolo Pollice, Giuseppe B. Portale, Vincenzo Ricciuto, Davide Sarti, Michele Sesta, Michele Tamponi, Federico Tassinari, Daniela Valentino, Gian Roberto Villa, Lihong Zhang, Andrea Zoppini.

Comitato editoriale: Giorgio Afferni, Andrea Azzaro, Ernesto Capobianco, Lisia Carota, Matteo Dellacasa, Fabrizio di Marzio, Massimo Di Rienzo, Amalia Diurni, Aldo Angelo Dolmetta, Fiorenzo Festi, Antonio Fici, Giancarlo Laurini, Giorgio Lener, Renato Marini, Giacomo Oberto, Paolo Pardolesi, Andrea Pisani Massamormile, Mariano Robles, Rita Rolli, Renato Rordorf, Luigi Salamone, Luigi Salvato, Laura Schiuma, Maurizio Sciuto, Marco Tatarano, Giovanni Maria Uda, Carlo Venditti, Francesco Venosta, Fabrizio Volpe

Redazioni

Roma: Maria Barela, Marco Nicolai, Benedetta Sirgiovanni

Bari: Adriana Addante, Claudia Morgana Cascione

Autorizzazione Tribunale di Bari n. 16 Reg. Stampa del 16/04/2009. Num. R.G. 1500/2009 Tariffa R.O.C.: Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 335/2003 (conv. in L. 27 febbraio 2004, n. 46) art. 1, comma 1.

Abbonamenti: Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Abbonamento annuale: Italia € 135,00 – Estero € 270,00.

Prezzo singola copia: € 38,00.

Arretrati: prezzo dell'anno in corso all'atto della richiesta.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'invio di corrispondenza: Cacucci Editore S.a.s. – Redazione, Via Nicolai, 39, 70122 Bari.

Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti, Via Nicolai, 39, 70122 Bari. Tel. 080/5214220, Fax 080/5234777, e-mail: riviste@cacuccieditore.it

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 Codice Privacy ed ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE 27 aprile 2016 numero 679 ("GDPR")

L'informativa completa è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (http://www.rivistadirittoprivato.it).

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICATI

La valutazione di tutti i contributi oggetto di pubblicazione viene effettuata in totale anonimato secondo il sistema "double blind", in osservanza di quanto prevede il Regolamento ANVUR, da un soggetto terzo, di volta in volta, individuato dalla Direzione, secondo le sue specifiche competenze nelle aree tematiche di pertinenza del contributo sottoposto a valutazione nell'ambito del Comitato di Valutazione composto da soggetti autonomi rispetto agli Organi della Rivista. Solo in casi eccezionali la Direzione assume direttamente la responsabilità della pubblicazione segnalando la circostanza e le relative motivazioni in una nota nella prima pagina del contributo.

L'Autore di uno scritto che aspiri ad essere pubblicato in questa Rivista deve inviare il proprio lavoro alla Redazione, la quale svolgerà un esame preliminare concernente:

- la attualità del contributo;
- la pertinenza dell'argomento oggetto del contributo con le materie trattate dalla Rivista.

In caso di accettazione del contributo per la sottoposizione alla procedura di referaggio, il Direttore, o un componente della Direzione, invia il contributo ad uno o più esperti del tema trattato, designati preferibilmente fra i componenti del Comitato di Valutazione.

Il revisore (o i revisori) formulerà (o formuleranno) il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- correttezza e coerenza dell'impostazione metodologica;
- originalità dello scritto;
- adeguatezza della bibliografia e della giurisprudenza citate;
- chiarezza espositiva.

Sulla base di tali parametri, l'esito del referaggio può comportare: un giudizio di idoneità alla pubblicazione senza modifiche; un giudizio di idoneità alla pubblicazione, subordinato al previo apporto di modifiche e/o integrazioni (che verranno indicate all'Autore); un giudizio di non idoneità alla pubblicazione.

In caso di giudizio discordante fra più revisori, la decisione finale verrà assunta dal Direttore.

In caso di contributi provenienti da Autori di particolare fama o prestigio, il Direttore, sotto la sua responsabilità, può decidere di pubblicare il contributo, senza sottoporlo alla procedura di referaggio.

Regole per l'autore soggetto a revisione: ciascun autore che invia un articolo deve segnalare se il proprio nome è presente nelle proprietà nascoste del file; indicare quali parti dell'articolo potrebbero rivelare la sua identità e mettere in evidenza la presenza nelle note di eventuali rimandi alle proprie opere.

CODICE ETICO

Il **Codice Etico** è disponibile e scaricabile dal sito ufficiale della Rivista (http://www.rivistadirittoprivato.it).

rivista di diritto privato

2021

Comitato scientifico

Giorgio De Nova Enrico Gabrielli Natalino Irti Pietro Rescigno Paolo Spada Giuseppe Vettori

Direzione

Giorgio De Nova Massimo Franzoni Enrico Gabrielli Pietro Antonio Lamorgese Raffaele Lener Edoardo Marcenaro Giuseppe Minniti Stefano Pagliantini Vincenzo Roppo Giuliana Scognamiglio



PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

SOMMARIO 4/2021

Saggi e pareri	
Appunti sul giudizio di meritevolezza del contratto di Nicola Cipriani	487
L'indennità di esproprio di Paolo Stella Richter	505
L'indennità di espropriazione e l'apologo di Menenio Agrippa di Giovanni Leone	511
Donazione e liberalità: un tentativo di lettura sistematizzante di Rosario Franco	577
Notazione sull'attività conciliativa (e non sul potere) del giudice: la svolta per l'affermazione del valore effettivamente sociale della giustizia? di Irene Coppola	627
Indice Generale 2020	
Indice delle rubriche	641
Indice analitico	644
Indice degli autori	647

Saggi e pareri

Appunti sul giudizio di meritevolezza del contratto*

di Nicola Cipriani**

Abstract. The essay ponders about the "meritevolezza" as an essential requirement of the contract, and highlights its essential role in verifying the link between the contractual rule and constitutional axiology. The author focuses on some of the problems more frequently examined by scholars and case-law in order to verify the validity of the different theories.

SOMMARIO: 1. Premessa. Il recente dibattito sulla meritevolezza del contratto: gli interrogativi ricorrenti quale traccia per una riflessione. – 2. Autonomia privata e ruolo del giudizio di meritevolezza. – 3. Il contenuto e i parametri del sindacato sulla meritevolezza del contratto. – 4. Applicabilità del giudizio di meritevolezza ai soli contratti atipici o anche ai contratti tipici. Il caso delle clausole claims made nei contratti di assicurazione. – 5. La meritevolezza negli atti di destinazione ex art. 2645 ter c.c. – 6. Conclusioni.

1. La tematica del giudizio di meritevolezza del contratto pone l'interprete di fronte a una riflessione complessa e nello stesso tempo di stringente attualità, chiamandolo a misurarsi con un panorama di opinioni di dottrina e giurisprudenza estremamente vario e connotato da approcci spesso molto diversi¹. Tale varietà di

^{*} Questo saggio è destinato agli Scritti in onore di Giuseppe Vettori.

^{**} Prof. Ordinario di Diritto Privato, Università LUM G. Degennaro.

Per le varie prospettive, oltre ai contributi che si richiameranno nel prosieguo, con particolare riferimento al dibattito più recente sul tema v. innanzi tutto Lener, La meritevolezza degli interessi nella recente elaborazione giurisprudenziale, in Riv. dir. civ., 2020, p. 615 ss.; ID., Il nuovo "corso" giurisprudenziale della meritevolezza degli interessi, in Foro it., 2018, V, c. 221 ss.; Minervini, La «meritevolezza» del contratto. Una lettura dell'art. 1322, comma 2, c.c., Torino, 2019; MARTONE, Il giudizio di meritevolezza. Questioni aperte e profili applicativi, Napoli, 2017; Maisto, Per una teoria dell'osmosi tra la clausola generale della meritevolezza contrattuale e il principio costituzionale di ragionevolezza delle pretese giustiziabili, in Ann. Sisdic, 2018, p. 123 ss.; Franzoni, La causa e l'interesse meritevole di tutela secondo l'ordinamento giuridico, in Jus civile, 2017, p. 410 ss.; Polidori, Il controllo di meritevolezza sugli atti di autonomia negoziale, in G. Perlingieri, D'Am-BROSIO (a cura di), Fonti, metodo e interpretazione. Primo incontro di studi dell'associazione dei dottorati di diritto privato, Napoli, 2017, p. 394 ss.; G. Perlingieri, Il controllo di «meritevolezza» degli atti di destinazione ex art. 2645 ter c.c., in Foro nap., 2014, p. 54 ss.; GAROFALO, La causa del contratto tra meritevolezza degli interessi ed equilibrio dello scambio, in Riv. dir. civ., 2012, II, p. 573 ss.; M. BIANCA, Alcune riflessioni sul concetto di meritevolezza degli interessi, in Riv. dir. civ., 2011, I, p. 789 ss.; Gallo, Meritevolezza dell'interesse e controllo contenutistico del contratto, in Conte, Landini (a cura di), Principi, regole, interpretazione. Contratti e obbligazioni, famiglie e successioni. Scritti in onore di G. Furgiuele, III, Mantova, 2017, p. 57; Lamicela, La riscoperta del giudizio di meritevolezza ex art. 1322, co. 2, c.c. tra squilibrio e irrazionalità dello scambio contrattuale, in Arch. ricerche giur., 2016, p. 195 ss. (che si legge in edizionicafoscari.unive.it).

L'indennità di esproprio*

di Paolo Stella Richter**

Abstract. The article deals with compensation for expropriation in the Italian legal system. Article 42 of the Constitution does not determine its extent, but provides only that a compensation (indennizzo), without attributes, is due. Now, while it has always been undisputed that when the beneficiary of the expropriation is a private person the indemnity should be equal to its market value, for many years, however, the indemnity imposed, under the case law, on a public administration has instead been kept very low. In particular, the Italian Supreme Court (Corte di cassazione) has constantly held that compensation could correspond to the amount compatible with the equilibrium of public finances according to the assessment of the legislator. But eventually, following a precise position taken by the European Court of Human Rights, Law no. 244 of 24 December 2007 has established that the indemnity must be equal to the market value of the property expropriated.

Il terzo comma dell'art. 42 della nostra Costituzione dispone che "la proprietà privata può essere, nei casi preveduti dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale".

Per quel che interessa il proposto argomento, tale norma contiene una riserva assoluta di legge e una garanzia di indennizzo.

Ciò premesso, ricordo che l'indennità di esproprio ha subito un lungo travaglio legislativo che va sinteticamente ricordato, costituendo la storia di una guerra tra i proprietari di aree e il legislatore statale, nella quale quest'ultimo è uscito sempre sconfitto. Il dato da cui occorre prendere le mosse è rappresentato dalla possibilità, offerta alla Pubblica Amministrazione come a qualsiasi altro soggetto dell'ordinamento, di comprare i beni di cui ha bisogno. Peraltro, nel caso in cui per la realizzazione di una determinata opera pubblica sia necessario acquisire un'area specificamente individuata, senza cioè altre possibili soluzioni, l'amministrazione potrebbe essere esposta al ricatto di una richiesta eccessiva da parte del proprietario. Di qui la previsione dell'alternativa rappresentata dall'istituto dell'espropriazione, cui quindi si accompagna naturaliter la corresponsione di una indennità, che nella legge 25 giugno 1865 n. 2359 era pari al valore venale del bene e cioè al valore che lo stesso avrebbe in una libera contrattazione. L'indennità deve consistere unicamente in danaro, essere di somma determinata, unica, pagata preventivamente ma non direttamente, dovendo essere invece depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti, da cui gli aventi diritto potranno liberarla con un apposito procedimento di volontaria giurisdizione. Essa deve infine essere netta e intera cioè, depurata di ogni spesa. Questa norma è sempre rimasta in vigore per i casi in cui beneficiario dell'espropria-

^{*} Il contributo non è stato sottoposto a referaggio.

^{**} Professore emerito di diritto amministrativo dell'Università di Roma La Sapienza

L'indennità di espropriazione e l'apologo di Menenio Agrippa

di Giovanni Leone*

Abstract. The Author examines the complex issue of the regulatory plan constraints which, in the absence of a general urban planning law that allows the equalization of building land and those with encumbrances (by so-called conformative and expropriation constraints), generates clear disparity in treatment between those who receive a benefit, almost always expected, and those who are clearly damaged both because they are subjected to ablative procedures and because they will never be able to exploit the intrinsic value of the property they own. The nodes of the sentence of the Constitutional Court n. 55 of 1968 remain unresolved and the jurisprudence has so far failed to remove the difference in treatment.

SOMMARIO: 1. In principio era... – 2. Sulla concreta determinazione dell'indennità e sull'incidenza dei vincoli. – 3. Le sentenze della Corte costituzionale n. 55 e 56 del 1968. – 4. L'intervento del legislatore. – 5. L'indirizzo della Corte di Cassazione. – 6. I vari criteri adottati dalla Cassazione: la zonizzazione. – 6.1. Segue: il criterio lenticolare. – 6.2. Segue: il criterio della riconnessione del vincolo espropriativo al piano particolareggiato. – 6.3. Segue: il criterio del convenzionamento con il privato. – 6.3.1. Le fattispecie degli impianti sportivi e dell'edilizia scolastica. – 7. I vincoli "particolari": le strade di piano interne ed esterne al centro abitato e le fasce di rispetto. – 8. Considerazioni conclusive.

1. Senza voler correre il rischio di essere blasfemi, ma solo per sottolineare il carattere non direi profetico¹ ma sempre attuale dei contenuti e dei principi ivi contenuti, si può di certo affermare che *in principio era* la legge 25 giugno 1865, n. 2359, adottata all'alba dell'Unità d'Italia (e dell'unificazione dei sistemi amministrativi e giudiziari degli stati preunitari) per disciplinare il procedimento di espropriazione per pubblica utilità che, non a caso, venne definita non nella sua rubrica ("*Disciplina delle espropriazioni forzate per pubblica utilità*"), ma dai suoi commentatori, legge "generale"². Molti hanno, a ragione, ritenuto che tale legge rappresentasse l'archeti-

Professore Ordinario di Diritto processuale amministrativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

¹ *Profetico* nel senso di *predittivo* di un evento o di un valore che è sempre attuale, indipendentemente dai tempi.

SABBATINI, Commento alle leggi di espropriazione per pubblica utilità, Torino, 1890; BARTELUCCI, Espropriazioni per causa di pubblica utilità, Milano, I ed. 1934, III ed. 1954; CARUGNO, L'espropriazione per pubblica utilità, Milano, V ed., 1962; ROSSANO, L'espropriazione per pubblica utilità, Torino, 1964, cui si deve anche Espropriazione per pubblica utilità, in Noviss. Dig. it., VI, Torino, 1960, 937 ss. Per una bibliografia più

Donazione e liberalità: un tentativo di lettura sistematizzante

di Rosario Franco*

Abstract. The comparison between the donation (contract of) and the (various structural models underlying) the non-donation liberality has always been the subject of debate in the doctrine. However, the main criteria that outlined the possible conceptual and legal distinction between the two hypotheses are contested both for the essentiality and necessity (cumulative or alternative) of the *animus donandi* and enrichment requirements (respectively, cause and effect of the contract) and the semantic-legal uncertainty of the term *liberality* that identify the causal element of the *act* referring either in the spirit of the donor or in the legal and economic effects.

The research aims to analyze the various criteria and to reconstruct the difference between donation and liberality on opposite pairs "cost/gratuitousness" and "correspondence/non-correspondence".

SOMMARIO: 1. La donazione e le liberalità: il problema. – 2. I possibili elementi qualificatori della donazione. – 3. L'animus donandi quale causa della donazione: critica. – 4. ... Segue: l'animus donandi ed suo processo di oggettivazione. – 5. ... Segue: l'animus donandi e la consapevolezza dell'accordo. – 6. L'arricchimento quale causa della donazione: natura giuridica e natura economica. – 7. ... Segue: le diverse ricostruzioni dell'arricchimento: critica. – 8. La sistemazione delle coppie concettuali: onerositàl gratuità e corrispettività/non corrispettività: la residualità funzionale della donazione. – 9. I contratti gratuiti: profili di distinzione dalla donazione e tipologia delle prestazioni – 10. Alcune figure ancora controverse: a) la donazione modale; b) la donazione mista; c) le liberalità non donative o donazioni indirette (art. 809). – 11. Conclusioni.

1. Ormai da lungo tempo gli interpreti si cimentano nel tentativo di giungere ad una razionale sistemazione della materia delle donazioni e delle liberalità diverse (da esse), almeno a rimanere nella prospettiva indicata dal legislatore del '42 che pure, come s'è notato, non è la sola possibile; per l'effetto l'evocata sistemazione continua a rimanere un problema di diritto positivo che però ne interseca (almeno) un altro di cultura giuridica e logica tassonomica, lasciando sullo sfondo le ricorrenti componenti etiche, sociologiche, filosofiche e religiose che pure costantemente il tema del *dono* finiscono per intercettare. E tuttavia – con il che immediatamente si compie una precisa scelta ridimensionativa del presente contribuito che non si occuperà delle vicende della solidarietà, delle questioni etiche e super-etiche, delle prestazioni di volontariato e delle cc.dd. donazioni di organi¹, ecc. – l'analisi delle due principa-

Notaio. Professore a contratto di diritto privato comparato presso l'Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia"; abilitazione a professore di seconda fascia di diritto privato.

Sulle quali, per una prima informazione, i vari contributi contenuti in *Il principio di gratuità*, a cura di A. Galasso e S. Mazzarese, Milano, 2008, p. 225 ss.

Notazione sull'attività conciliativa (e non sul potere) del giudice: la svolta per l'affermazione del valore effettivamente sociale della giustizia?

di Irene Coppola*

Abstract. This paper concerns the conciliatory activity of the judge intended as a method for reaching the solution of the social conflict between the parties and not as a mere simulacrum of style. To strengthen and make the conciliatory tension efficient, a real process is necessary that presupposes both an adequate and specific training of the judge and the use of techniques that make the remedy substantial. In this case, we can hope for a reasoned and reasonable definition of the disputes in a short time, with the affirmation of the satisfaction of the parties involved through the shared choice of a "just" solution.

"Ancor se' tu de li altri sciocchi? | Qui vive la pietà quand'è ben morta; | chi è più scellerato che colui | che al giudicio divin passion comporta?" Dante Alighieri, Inferno: XX, 27-30

SOMMARIO: 1. La sovranità popolare e la funzione sociale della giustizia. – 2. Dall'accertamento del fatto alla ricerca delle emozioni fattuali. – 3. Formazione del giudice e tecniche di conciliazione. – 4. Le aperture del diritto e gli auspici de iure condendo.

1. Quando si evoca la figura del giudice non si prescinde dal provvedimento paradigmatico che lo identifica: sentenza è giudice e giudice è sentenza.

È concezione oggettiva, diffusa e comune, che il giudice debba decidere una controversia applicando regole di diritto vigenti in un determinato Stato, con la stesura della sentenza all'esito di un processo, fatto da scansioni rigide e lunghe, per giungere a stabilire chi ha torto e chi ha ragione.

Tale assunto diventa fulcro di un intero sistema processuale e giudiziario contribuendo a creare la cultura dell'autorità posta "al di sopra" per governare le sorti della vita dei cittadini posti "al di sotto" (seppur in condizione di parità), sia pure attraverso la garanzia Costituzionale del rispetto e della sottoposizione alla legge statuale.

^{*} Dottore di ricerca in Scienze Giuridiche. Professore nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e dell'Università degli Studi di Salerno.

Indice Generale 2021

Indice delle rubriche

SAGGI E PARERI

uruguayana)

Salvatore Patti Professore ordinario di Diritto privato, Università di Roma "La Sapienza" Sull'efficacia della ratifica in caso di matrimonio canonico stipulato da rappresentante senza potere (parere pro veritate)	1, 7
Fiorenzo Festi Professore ordinario di Diritto privato, Università LIUC di Castellanza Luoghi comuni in tema di ritiro dalle trattative e responsabilità precontrattuale	e 1, 15
Roberto Calvo Professore ordinario di Diritto privato, Università della Valle d'Aosta In claris non fit interpretatio: chiarezza espositiva ed ermeneutica giuridica	1, 41
Francesca Benatti Professore associato di Diritto comparato, Università di Padova L'arbitro-robot: un futuro prossimo? (Profili sostanziali)	1, 47
Loredana Nazzicone Consigliere della Corte di Cassazione L'acqua iemale e il Tribunale superiore delle acque	1, 65
Riccardo Fornasari Dottore di ricerca, Università di Bologna Alea e scambio: il caso dei contratti derivati	1, 72
Daniele Corvi Dottorando di ricerca, Università di Perugia L'obbligo di fedeltà tra norme e costume	1, 103
Silvia de Marco Professore a contratto di Diritto privato, Università Giustino Fortunato Clausole di rinegoziazione e stabilità dei rapporti contrattuali	1, 119
Enrico Gabrielli Professore ordinario di Diritto civile, Università di Roma "Tor Vergata" Rimedi sinallagmatici e concorso dei creditori (Una comparazione italo-	

2, 167

Massimo	Franzoni		
Professore	ordinario di Diritto ci	vile, Università	di Bologna

Il contratto d'accertamento: un paradosso

2, 183

Enrico Minervini

Professore ordinario di Diritto civile, Università di Napoli "Federico II" La prescrizione dell'azione di ripetizione dell'indebito ed i versamenti in conto corrente: l'onere dell'allegazione e l'onere della prova

2, 201

Francesco Felis

Notaio in Genova

Positivismo giuridico e calcolabilità del diritto

2, 221

Andrea Bellorini

Dottore di ricerca in Diritto e scienze umane

Liberalità a legittimari e a non legittimari: interferenze fra collazione e riduzione?

2, 245

Ludovica Porzio

Dottoranda di ricerca, Università di Napoli "Parthenope" Distanziamento sociale, bigenitorialità e bilanciamento dei diritti

2, 255

Francesco Rende

Professore associato di Diritto privato, Università di Messina Esdebitazione e regole di comportamento

2, 281

Silvia Princivalle

Assegnista di ricerca, Università di Bologna

È dunque nullo il mutuo fondiario "eccedentario" erogato per un valore superiore all'80% di quello dell'immobile ipotecato: alcune riflessioni in tema di responsabilità notarile

2, 303

Pierre de Gioia Carabellese

Professor of Business Law and Regulation, University Edith Cowan, Perth Australia Collaterali finanziari, lex argentaria e Brexit 3, 327

Fabrizio Volpe

Professore associato di Diritto privato, Università di Bari Aldo Moro
Trasformazioni sociali, «valori» concorrenti e uniformazione del diritto successorio
3, 349

Luca Dambrosio Avvocato in Milano La validità del patto parasociale a voto corporativo immediato	3, 379
Simona Cacace Ricercatrice di Diritto privato, Università di Brescia Sulla natura dichiarativa o costitutiva della divisione	3, 391
Alessio Reali Ricercatore di Diritto privato, Università LIUC di Castellanza Approfondimenti sulla sostituzione ordinaria e sulla rappresentazione alla luce di una successione testamentaria transnazionale	3, 425
Maria Grazia Baratella Dottore di ricerca in Diritto civile, Università di Bologna Usura e interessi moratori nelle più recenti decisioni della Suprema Corte	3, 455
Nicola Cipriani Professore ordinario di Diritto privato, Università LUM Bari Appunti sul giudizio di meritevolezza del contratto	4, 487
Paolo Stella Richter Professore emerito di Diritto amministrativo, Università di Roma "La Sapienza" L'indennità di esproprio	4, 505
Giovanni Leone Professore ordinario di Diritto processuale amministrativo, Università di Napoli "Federico II" L'indennità di espropriazione e l'apologo di Menenio Agrippa	4, 511
Rosario Franco Professore a contratto di Diritto privato, Università di Catanzaro Donazione e liberalità: un tentativo di lettura sistematizzante	4, 577
Irene Coppola Dottore di ricerca in Scienze giuridiche, Università di Salerno Notazione sull'attività conciliativa (e non sul potere) del giudice: la svolta per l'affermazione del valore effettivamente sociale della giustizia?	4, 627

Indice analitico

BENI

DEMI	
Giovanni Leone L'indennità di espropriazione e l'apologo di Menenio Agrippa	4, 511
Loredana Nazzicone L'acqua iemale e il Tribunale superiore delle acque	1, 65
Paolo Stella Richter L'indennità di esproprio	4, 505
CONTRATTI	
Rosario Franco Donazione e liberalità: un tentativo di lettura sistematizzante	4, 577
Massimo Franzoni Il contratto d'accertamento: un paradosso	2, 183
Enrico Minervini La prescrizione dell'azione di ripetizione dell'indebito ed i versamenti in conto corrente: l'onere dell'allegazione e l'onere della prova	2, 201
Silvia Princivalle È dunque nullo il mutuo fondiario "eccedentario" erogato per un valore su- periore all'80% di quello dell'immobile ipotecato: alcune riflessioni in tema di responsabilità notarile	2, 303
CONTRATTO IN GENERALE	
Nicola Cipriani Appunti sul giudizio di meritevolezza del contratto	4, 487

Silvia de Marco

Clausole di rinegoziazione e stabilità dei rapporti contrattuali 1, 119

Fiorenzo Festi

Luoghi comuni in tema di ritiro dalle trattative e responsabilità precontrattuale 1,15

Riccardo Fornasari Alea e scambio: il caso dei contratti derivati	1,72
Enrico Gabrielli Rimedi sinallagmatici e concorso dei creditori (Una comparazione italo- uruguayana)	2, 167
DIRITTO COMPARATO	
Francesca Benatti L'arbitro-robot: un futuro prossimo? (Profili sostanziali)	1,47
DIRITTO DELLE SUCCESSIONI	
Andrea Bellorini Liberalità a legittimari e a non legittimari: interferenze fra collazione e riduzione?	2, 245
Simona Cacace Sulla natura dichiarativa o costitutiva della divisione	3, 391
Alessio Reali Approfondimenti sulla sostituzione ordinaria e sulla rappresentazione alla luce di una successione testamentaria transnazionale	3, 425
Fabrizio Volpe Trasformazioni sociali, «valori» concorrenti e uniformazione del diritto successorio	3, 349
DIRITTO DI FAMIGLIA	
Daniele Corvi L'obbligo di fedeltà tra norme e costume	1, 103
Salvatore Patti Sull'efficacia della ratifica in caso di matrimonio canonico stipulato da rappresentante senza potere (parere <i>pro veritate</i>)	1, 7
Ludovica Porzio	

Distanziamento sociale, bigenitorialità e bilanciamento dei diritti

2, 255

DIDI'	TTO		\mathbf{D}	DEO
DIRI	1 1 ()	$H \cup I$	ĸ	リアドしり

٦	D •	1	\sim .		1 11	1
ı	l'ierre	de	Gioia	Cara	hell	ese

Collaterali finanziari, lex argentaria e Brexit

3, 327

DIRITTO SOCIETARIO

Luca Dambrosio

La validità del patto parasociale a voto corporativo immediato

3, 379

GIUSTIZIA

Irene Coppola

Notazione sull'attività conciliativa (e non sul potere) del giudice: la svolta per l'affermazione del valore effettivamente sociale della giustizia?

4, 627

INSOLVENZA

Francesco Rende

Esdebitazione e regole di comportamento

2, 281

OBBLIGAZIONE

Maria Grazia Baratella

Usura e interessi moratori nelle più recenti decisioni della Suprema Corte 3

3, 455

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO

Roberto Calvo

In claris non fit interpretatio: chiarezza espositiva ed ermeneutica giuridica 1, 41

Francesco Felis

Positivismo giuridico e calcolabilità del diritto

2, 221

Indice degli autori

N.	Taria	Grazia	Baratel	12
17	Taria	CTI azia	Daratei	ıa

Dottore di ricerca in Diritto civile, Università di Bologna	
Usura e interessi moratori nelle più recenti decisioni della Suprema Corte	3, 455

Andrea Bellorini

Dottore di ricerca in Diritto e scienze umane		
Liberalità a legittimari e a non legittimari: interferenze fra collazione e ridu-		
zione?	2, 2	45

Francesca Benatti

Professore associato di Diritto comparato,	Università di Padova	
L'arbitro-robot: un futuro prossimo? (P	Profili sostanziali) 1	1,47

Simona Cacace

Ricercatrice di Diritto privato, Università di Brescia	
Sulla natura dichiarativa o costitutiva della divisione	3, 391

Roberto Calvo

Professore ordinario di Diritto privato, Università della Valle d'Aosta	
In claris non fit interpretatio: chiarezza espositiva ed ermeneutica giuridica	1, 41

Nicola Cipriani

Professore ordinario di Diritto privato,	Università LUM Bari	
Appunti sul giudizio di meritevolezza	a del contratto	4, 487

Daniele Corvi

Dottorando di ricerca, Università di Perugia	
L'obbligo di fedeltà tra norme e costume	1, 103

Pierre de Gioia Carabellese

Professor of Business Law and Regulation,	University Ed	dith Cowan,	Perth Australia
Collaterali finanziari, lex argentaria e Bro			3, 327

Irene Coppola

Dottore di ricerca in Scienze giuridiche, Università di Salerno
Notazione sull'attività conciliativa (e non sul potere) del giudice: la svolta
per l'affermazione del valore effettivamente sociale della giustizia?

4, 627

2, 201

	4/2021
Silvia de Marco Professore a contratto di Diritto privato, Università Giustino Fortunato Clausole di rinegoziazione e stabilità dei rapporti contrattuali	1, 119
Luca Dambrosio Avvocato in Milano La validità del patto parasociale a voto corporativo immediato	3, 379
Francesco Felis Notaio in Genova Positivismo giuridico e calcolabilità del diritto	2, 221
Fiorenzo Festi Professore ordinario di Diritto privato, Università LIUC di Castellanza Luoghi comuni in tema di ritiro dalle trattative e responsabilità precontrattual	le 1, 15
Riccardo Fornasari Dottore di ricerca, Università di Bologna Alea e scambio: il caso dei contratti derivati	1, 72
Rosario Franco Professore a contratto di Diritto privato, Università di Catanzaro Donazione e liberalità: un tentativo di lettura sistematizzante	4, 577
Massimo Franzoni Professore ordinario di Diritto civile, Università di Bologna Il contratto d'accertamento: un paradosso	2, 183
Enrico Gabrielli Professore ordinario di Diritto civile, Università di Roma "Tor Vergata" Rimedi sinallagmatici e concorso dei creditori (Una comparazione italo- uruguayana)	2, 167
Giovanni Leone Professore ordinario di Diritto processuale amministrativo, Università di Napoli "Federico II"	•
L'indennit à di espropriazione e l'apologo di Menenio Agrippa	4, 511
Enrico Minervini Professore ordinario di Diritto civile, Università di Napoli "Federico II" La prescrizione dell'azione di ripetizione dell'indebito ed i versamenti in	

conto corrente: l'onere dell'allegazione e l'onere della prova

Loredana	Nazzicone		
Consigliere	della Corte	di Cassazione	

L'acqua iemale e il Tribunale superiore delle acque

1,65

Salvatore Patti

Professore ordinario di Diritto privato, Università di Roma "La Sapienza" Sull'efficacia della ratifica in caso di matrimonio canonico stipulato da rappresentante senza potere (parere pro veritate)

1, 7

Ludovica Porzio

Dottoranda di ricerca, Università di Napoli "Parthenope" Distanziamento sociale, bigenitorialità e bilanciamento dei diritti

2, 255

Silvia Princivalle

Assegnista di ricerca, Università di Bologna È dunque nullo il mutuo fondiario "eccedentario" erogato per un valore superiore all'80% di quello dell'immobile ipotecato: alcune riflessioni in tema di responsabilità notarile

2, 303

Alessio Reali

Ricercatore di Diritto privato, Università LIUC di Castellanza Approfondimenti sulla sostituzione ordinaria e sulla rappresentazione alla luce di una successione testamentaria transnazionale

3, 425

Francesco Rende

Professore associato di Diritto privato, Università di Messina Esdebitazione e regole di comportamento

2, 281

Paolo Stella Richter

Professore emerito di Diritto amministrativo, Università di Roma "La Sapienza" L'indennità di esproprio 4, 505

Fabrizio Volpe

Professore associato di Diritto privato, Università di Bari Aldo Moro Trasformazioni sociali, «valori» concorrenti e uniformazione del diritto successorio
3, 349

rivista di diritto privato

CACUCCI EDITORE

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari

Z.	COGNOME E NOME (O RAGIO	ONE SOCIALE)			
IE FATTUI	INDIRIZZO			N. CIVICO	
INTESTAZIONE FATTURA	CAP LOCALITÀ			PROV.	
Ā	P.IVA (SE NECESSITA FATTUR.	A)	CODICE FISCALE (OBBLIGAT	TORIO)	
	TEL.		FAX		
ONE					
ZO DI SPEDIZI se diverso)	COGNOME E NOME (O RAGIO	ONE SOCIALE)			
INDIRIZZO DI SPEDIZIONE (se diverso)	INDIRIZZO			N. CIVICO	
Ĭ	CAP LOCALITÀ			PROV.	
ITALIA ESTERO					
ABBONAMENTI	abbonamento annuale 2021	☐ abbonamento in versione PDF	abbonamento annuale 2021	abbonamentoin versione PDF	
Ą	€ 135,00	€ 67,50	€ 270,00	€ 67,50	

Gli abbonamenti hanno durata annuale e si intendono rinnovati per l'anno successivo se non disdetti entro la scadenza a mezzo di semplice lettera o e-mail.

Magistrati e Uditori giudiziari

Sconto del 30% sull'acquisto dell'abbonamento annuale alla rivista, applicabile rivolgendosi alla Cacucci Editore S.a.s., Via Nicolai, 39 - 70122 Bari, o via Fax al n. 080/5234777 o rivolgendosi al Servizio clienti al n. 080/5214220, o via e-mail riviste@cacuccieditore.it. Nell'ordine d'acquisto i magistrati dovranno allegare fotocopia del proprio tesserino identificativo attestante l'appartenenza alla magistratura e dichiarare di essere iscritti all'Associazione Nazionale Magistrati.

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari Tel. 080/5214220, Fax 080/5234777, e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Egregio abbonato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel database informatico del titolare del trattamento Cacucci Editore Sas. I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra società, da enti e società esterne ad essa collegati, nonché da soggetti terzi, titolari autonomi del trattamento, solo per l'invio di materiale amministrativo-contabile, commerciale e promozionale. Ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs., Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i restanti diritti ivi previsti, mediante comunicazione scritta a Cacucci Editore Sas. Via Nicolai. 39 - 70122 Bari.

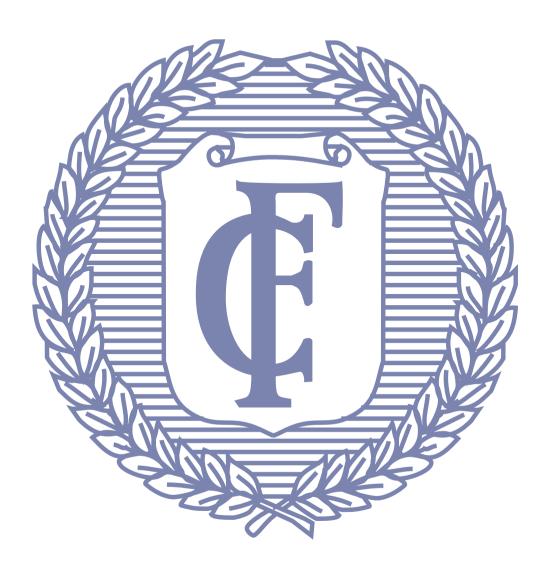
DATA FIRMA



Amministrazione e redazione Via D. Nicolai 39 70122 Bari Tel. 080 5214220 Fax 080 5234777 info@cacucci.it

www.cacuccieditore.it

Librerie Via B. Cairoli 140 - 70122 Bari Tel. 080 5212550 Via S. Matarrese 2/d - 70124 Bari Tel. 080 5617175







9"770112"821428

€ 38,00